

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	2,3% t/t 2,3% a/a	0,6% t/t 2,9% a/a	2,9% t/t	30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t
Consumi privati	2,9% t/t 3,1% a/a	1,7% t/t 3,3% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 2,1% t/t e da 3,1% a/a
Investimenti fissi	0,8% t/t 3,6% a/a	3,3% t/t 4,8% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t e da 5,3% a/a
Investimenti fissi non residenziali	-0,6% t/t 2,6% a/a	1,6% t/t 3,9% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -2% t/t e da 5,2% a/a
Investimenti fissi residenziali	6,6% t/t 7,5% a/a	10,1% t/t 8,4% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 6,4% t/t e da 5,5% a/a
Esportazioni	5,3% t/t 1,5% a/a	-6% t/t 2,6% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -5,8% t/t e da 3,4% a/a
Importazioni	3,5% t/t 4,9% a/a	7,1% t/t 6,5% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 6,8% a/a
Spesa pubblica	0,8% t/t 0,3% a/a	-0,1% t/t 0,4% a/a		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,6% t/t e da 0,9% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	1,99% t/t	1,19% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 1,43% t/t
Investimenti fissi	0,14% t/t	0,52% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,05% t/t
Investimenti fissi non resid.	-0,07% t/t	0,2% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,26% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,21% t/t	0,32% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 0,21% t/t
Scorte	-0,08% t/t	0,87% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 0,45% t/t
Esportazioni	0,67% t/t	-0,81% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,79% t/t
Importazioni	-0,54% t/t	-1,12% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -1,1% t/t
Esportazioni nette	0,13% t/t	-1,92% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -1,89% t/t
Spesa pubblica	0,14% t/t	-0,01% t/t		30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da -0,11% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,77% m/m	1,1% m/m		07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,01% m/m
Importazioni	-0,13% m/m	-3,27% m/m		07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -3,26% m/m
Saldo bilancia commerciale	-41,87 mld \$	-40,70 mld \$	-42,7 mld \$	07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -40,88 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5,3%	5,5%	5,4%	02-lug	giu-15	
Occupazione (settore non agricolo)	223 mila	254 mila	230 mila	02-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 280 mila
Occupazione (settore privato)	223 mila	250 mila	225 mila	02-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 262 mila
Tasso di partecipazione	62,6%	62,9%		02-lug	giu-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,1% m/m 1,94% a/a	0,29% m/m 2,04% a/a		02-lug	giu-15	
Costo del lavoro unitario	6,7% t/t 1,8% a/a	5,6% t/t 3% a/a	6% t/t	04-giu	I T 2015	
Produttività delle imprese (non agricole)	-3,1% t/t 0,3% a/a	-2,1% t/t -0,1% a/a	-3% t/t	04-giu	I T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,3% m/m 0,2% a/a	0,4% m/m 0% a/a	0,3% m/m	17-lug	giu-15	
CPI core	0,2% m/m 1,8% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	0,2% m/m	17-lug	giu-15	
PPI	0,4% m/m -0,7% a/a	0,5% m/m -1% a/a	0,3% m/m	15-lug	giu-15	
PPI core	0,4% m/m 0,7% a/a	0,2% m/m 0,5% a/a		15-lug	giu-15	
Deflatore del Pil	2% t/t	0,1% t/t	1,5% t/t	30-lug	II T 2015	Dato precedente rivisto da 0% t/t
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m 1,3% a/a	-0,2% m/m 1,5% a/a	0,2% m/m	15-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 1,4% a/a
Ordini industriali	-1% m/m	-0,7% m/m	-0,3% m/m	02-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m
Ordini di beni durevoli	3,4% m/m	-2,1% m/m	3,1% m/m	27-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -1,8% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	0,8% m/m	-0,1% m/m	0,5% m/m	27-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m
Scorte delle imprese	0,3% m/m	0,4% m/m	0,2% m/m	14-lug	mag-15	
Utilizzo capacità produttiva	77,8%	77,7%	78,2%	15-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 78,1%
ISM (manifatturiero)	53,5	52,8	53,2	01-lug	giu-15	
ISM (non manifatturiero)	56	55,7	56	06-lug	giu-15	
NAPM Chicago	54,7	49,4	50	31-lug	lug-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	5,7	15,2	12	16-lug	lug-15	
NY Empire State Manufact.	3,9	-2	3,5	15-lug	lug-15	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	9,8% m/m 26,6% a/a	-10,2% m/m 8,4% a/a		17-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -11,1% m/m e da 5,1% a/a
Spesa per costruzioni	0,8% m/m	2,1% m/m	0,5% m/m	01-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 2,2% m/m
Vendita case esistenti	3,2% m/m	4,5% m/m		22-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 5,1% m/m
Vendita nuove case	-6,8% m/m	-1,1% m/m		24-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 2,2% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,6% m/m	0% m/m		25-giu	mag-15	
Reddito personale (in termini reali)	0,2% m/m	0,4% m/m	0,5% m/m	25-giu	mag-15	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 agosto 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Vendite al dettaglio	-0,3% m/m 1,4% a/a	1% m/m 2,3% a/a	0,3% m/m	14-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 1,2% m/m e da 2,7% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	90,9	99,8	99,6	28-lug	lug-15	Dato precedente rivisto da 101,4
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	93,3	96,1	94,1	31-lug	lug-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	29-lug	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di giugno indicano che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato negli ultimi mesi. La spesa delle famiglie è diminuita moderatamente, mentre il potere d'acquisto ha mostrato ulteriori miglioramenti. Comunque, gli investimenti fissi delle imprese e le esportazioni sono rimasti deboli. Il mercato del lavoro continua a migliorare, con un solido aumento delle assunzioni e un tasso di disoccupazione in calo. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro segnalano che la sottoutilizzazione delle riserve del lavoro è diminuita rispetto all'inizio dell'anno. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo dei prezzi all'importazione dei beni non energetici. Le misure di inflazione di mercato restano basse, mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Nonostante il rallentamento della crescita e dell'occupazione nel corso del primo trimestre, il Comitato si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimarrà vicina ai recenti bassi livelli nel breve periodo, ma aumenterà gradualmente al 2% nel medio periodo grazie agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro e al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia. La Fed continuerà a monitorare attentamente il livello di inflazione. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi a questi livelli, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Il Comitato ha anticipato che riterrà appropriato un rialzo del tasso di riferimento qualora vedrà un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e sarà ragionevolmente fiducioso che l'inflazione tornerà al 2% nel medio periodo. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,7% t/t 7% a/a	1,4% t/t 7% a/a	6,9% a/a	14-lug	II T 2015	Dato attuale rivisto da 1,3% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,7% m/m	8,2% m/m		12-lug	giu-15	
Importazioni	10,8% m/m	-7,7% m/m		12-lug	giu-15	
Saldo bilancia commerciale	46,5 mld \$	59,5 mld \$	55,4 mld \$	12-lug	giu-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 1,4% a/a	-0,2% m/m 1,2% a/a	1,2% a/a	08-lug	giu-15	
CPI Alimenti	-0,1% m/m 1,9% a/a	-0,9% m/m 1,6% a/a		08-lug	giu-15	Dato attuale rivisto da 0% m/m
PPI	-0,4% m/m -4,8% a/a	-0,1% m/m -4,6% a/a	-4,6% a/a	08-lug	giu-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,6% m/m 6,8% a/a	0,5% m/m 6,1% a/a	6% a/a	14-lug	giu-15	
PMI (manifatturiero)	48,2	49,4	49,8	23-lug	lug-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,4% m/m 14,7% a/a	8,1% m/m 13,9% a/a	10,1% a/a	14-lug	giu-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	109,9	107,6		17-giu	mag-15	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1% t/t -1% a/a	0,3% t/t -0,9% a/a	0,7% t/t	08-giu	I T 2015	
Consumi privati	0,4% t/t -4,1% a/a	0,4% t/t -2,4% a/a		08-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	1,6% t/t -3,4% a/a	0,1% t/t -1,7% a/a		08-giu	I T 2015	
Esportazioni	2,4% t/t 7,3% a/a	3,2% t/t 11,2% a/a		08-giu	I T 2015	
Importazioni	2,9% t/t 0% a/a	1,4% t/t 3,6% a/a		08-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t 0,8% a/a	0,3% t/t 0,5% a/a		08-giu	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0,2% t/t		08-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0,3% t/t	0% t/t		08-giu	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	0,3% t/t		08-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	-0,1% t/t	0% t/t		08-giu	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	4,4% m/m	-2,91% m/m		22-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -2,67% m/m
Importazioni	5,82% m/m	-4,35% m/m		22-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -3,45% m/m
Saldo bilancia commerciale	-251,69 mld ¥	-155,21 mld ¥		22-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -182,46 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,4%	3,3%	3,3%	30-lug	giu-15	
Occupati	63,9 mln	63,6 mln		30-lug	giu-15	
Forza lavoro	66,1 mln	65,7 mln		30-lug	giu-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 0,4% a/a	0,2% m/m 0,5% a/a		30-lug	giu-15	
CPI core	0,1% m/m 0% a/a	0% m/m 0% a/a	0% a/a	30-lug	giu-15	
CGPI (PPI)	-0,2% m/m -2,4% a/a	0,2% m/m -2,2% a/a	0% m/m -2,1% a/a	09-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da -2,1% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,8% m/m 0,4% a/a	-2,1% m/m -2,3% a/a	0,3% m/m 1,4% a/a	29-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -2,2% m/m e da -2,4% a/a
Ordini di macchinari industriali	0,6% m/m 25,5% a/a	3,8% m/m 4,4% a/a	-5% m/m 16,5% a/a	08-lug	mag-15	
PMI (manifatturiero)	51,4	50,1	50,5	23-lug	lug-15	
Indice Tankan	7	7		01-lug	II T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	4	5		01-lug	II T 2015	
Indice Tankan (non manifatturiero)	10	9		01-lug	II T 2015	
Coincident index of business conditions	35	30		21-lug	mag-15	
Indice di attività del terziario	-0,7	-0,1		13-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,2
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	-4,3% m/m	4,9% m/m		31-lug	giu-15	
Reddito disponibile reale	-3,1% m/m	2,2% m/m		31-lug	giu-15	
Vendite al dettaglio	-2,7% m/m 0,9% a/a	1,9% m/m 3% a/a	0,9% a/a	28-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 1,8% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	41,7	41,4		10-lug	giu-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	15-lug	<p>La Banca Centrale del Giappone, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisirà, inoltre, exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a riprendersi in maniera moderata. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. Le esportazioni hanno mostrato segnali di ripresa. Il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici, sebbene siano a un livello soddisfacente, sono moderatamente in calo. L'aumento dei consumi privati è coerente con il costante miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. Gli investimenti residenziali hanno mostrato segni di recupero. Nel contesto di questi sviluppi della domanda interna ed estera, la produzione industriale dovrebbe risollevarsi. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il CPI (esclusi i cibi freschi) è allo 0%. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento nel lungo periodo. L'economia giapponese è destinata a proseguire nel suo trend di moderata crescita. Per il momento il tasso di crescita del CPI sarà attorno allo 0% a/a a causa del calo dei prezzi energetici. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>

AREA EURO (EU19)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,4% t/t 1% a/a	0,4% t/t 0,9% a/a	0,4% t/t 1% a/a	09-giu	I T 2015	
Consumi privati	0,5% t/t 1,7% a/a	0,4% t/t 1,5% a/a		09-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0,8% t/t 0,8% a/a	0,4% t/t 0,5% a/a		09-giu	I T 2015	
Esportazioni	0,6% t/t 4,2% a/a	0,8% t/t 4,1% a/a		09-giu	I T 2015	
Importazioni	1,2% t/t 5,1% a/a	0,8% t/t 4,6% a/a		09-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	0,6% t/t 1,1% a/a	0,1% t/t 0,7% a/a		09-giu	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,3% t/t		09-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0,2% t/t	0,1% t/t		09-giu	I T 2015	
Scorte	0,1% t/t	0% t/t		09-giu	I T 2015	
Esportazioni	0,3% t/t	0,4% t/t		09-giu	I T 2015	
Importazioni	-0,5% t/t	-0,4% t/t		09-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0% t/t		09-giu	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,54% m/m	1,03% m/m		16-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,13% m/m
Importazioni	0,04% m/m	-1,62% m/m		16-lug	mag-15	
Saldo bilancia commerciale	21,21 mld €	23,93 mld €		16-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 24,25 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,1%	11,1%	11,1%	31-lug	giu-15	
Occupazione	223 mila	182 mila		16-giu	I T 2015	
Costo del lavoro	1% a/a	1,4% a/a		18-giu	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI flash	0,2% a/a	0,2% a/a	0,2% a/a	31-lug	lug-15	
HCPI	0% m/m 0,2% a/a	0,2% m/m 0,3% a/a	0% m/m 0,2 a/a	16-lug	giu-15	
CPI core	0% m/m 0,8% a/a	0,1% m/m 0,9% a/a	1% a/a	31-lug	giu-15	
PPI	0% m/m -2% a/a	-0,1% m/m -2,1% a/a	0,1% m/m -2% a/a	02-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -2,2% a/a
M3	6,3% a/a	6,3% a/a	5,1% a/a	27-lug	giu-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,4% m/m 1,3% a/a	0% m/m 0,7% a/a	0,2% m/m 2% a/a	14-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m
Costruzioni	0,3% m/m	-0,2% m/m		17-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
PMI (manfatturiero)	52,2	52,5	52,5	24-lug	lug-15	
PMI (servizi)	53,8	54,4	54,1	24-lug	lug-15	
ESI	104	103,5	103,3	30-lug	lug-15	
Leading indicator (OECD)	100,7	100,7		08-lug	mag-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,2% m/m 2,6% a/a	0,7% m/m 2,6% a/a	0,1% m/m 2,3% a/a	03-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 2,4% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1% a/a	0,7% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 1,3% a/a	22-mag	I T 2015	
Consumi privati	0,6% t/t 2% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a		22-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	1,5% t/t -0,6% a/a	0,8% t/t 0,9% a/a		22-mag	I T 2015	
Esportazioni	0,8% t/t 4,3% a/a	1% t/t 3,5% a/a		22-mag	I T 2015	
Importazioni	1,5% t/t 4,9% a/a	1,9% t/t 3,6% a/a		22-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0,7% t/t 2,4% a/a	0,3% t/t 1,7% a/a		22-mag	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,4% t/t		22-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0,5% t/t		22-mag	I T 2015	
Scorte	0,3% t/t	0,2% t/t		22-mag	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	-0,3% t/t		22-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,1% t/t		22-mag	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,63% m/m	1,63% m/m		09-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,97% m/m
Importazioni	0,38% m/m	-0,83% m/m		09-lug	mag-15	
Saldo bilancia commerciale	22,84 mln €	21,50 mln €	20,7 mln €	09-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 21,98 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,3%	6,2%	6,4%	30-lug	lug-15	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 agosto 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	21 mila	74 mila		19-mag	I T 2015	
Costo del lavoro	2% a/a	2,3% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,2% m/m 0,1% a/a	0,1% m/m 0,7% a/a		16-lug	giu-15	
CPI core	-0,1% m/m 0,9% a/a	0,1% m/m 1,4% a/a		16-lug	giu-15	
PPI	-0,1% m/m -1,4% a/a	0% m/m -1,3% a/a	-0,1% m/m -1,4% a/a	20-lug	giu-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0% m/m 2,2% a/a	0,6% m/m 1% a/a	-0,1% m/m	07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,9% m/m e da 1,4% a/a
Costruzioni	-0,5% m/m	-0,6% m/m		17-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	-0,2% m/m 4,8% a/a	2,2% m/m 1,3% a/a	-0,4% m/m	06-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,4% m/m e da 0,5% a/a
Zew	29,7	31,5	29,4	14-lug	lug-15	
Ifo	108	107,5	107,1	27-lug	lug-15	Dato precedente rivisto da 107,4
PMI (manifatturiero)	51,5	51,9	52,1	24-lug	lug-15	
PMI (servizi)	53,7	53,8	53,8	24-lug	lug-15	Dato precedente rivisto da 54,2
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	-2,3% m/m 0,3% a/a	0,4% m/m 3,8% a/a	0,3% m/m	31-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m e da 4,4% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 0,1% a/a	0% t/t -0,4% a/a	0% t/t -0,3% a/a	29-mag	I T 2015	
Consumi privati	-0,1% t/t 0,3% a/a	0,1% t/t 0,5% a/a		29-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	1,5% t/t 0,4% a/a	0,2% t/t -3,1% a/a		29-mag	I T 2015	
Esportazioni	0% t/t 3,5% a/a	1,8% t/t 3,8% a/a		29-mag	I T 2015	
Importazioni	1,4% t/t 3,8% a/a	0,5% t/t 2,1% a/a		29-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t 0% a/a	0,4% t/t -0,3% a/a		29-mag	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,1% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	0,3% t/t	0% t/t		29-mag	I T 2015	
Scorte	0,5% t/t	-0,6% t/t		29-mag	I T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	-0,4% t/t	0,4% t/t		29-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	2,47% m/m	0,48% m/m		16-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,25% m/m
Importazioni (paesi UE)	0,81% m/m	-1,14% m/m		16-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -1,08% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	1.287 mln €	967 mln €		16-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 858 mln €
Esportazioni (extra UE)	-1,79% m/m	0,39% m/m		23-lug	giu-15	
Importazioni (extra UE)	5,76% m/m	-1,93% m/m		23-lug	giu-15	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	1.934 mln €	2.970 mln €		23-lug	giu-15	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	12,7%	12,5%		31-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 12,4%
Occupazione	-2,37 mila	15,94 mila		03-giu	I T 2015	
Costo del lavoro	-0,2% a/a	0,8% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-1,8% m/m 0,4% a/a	0,1% m/m 0,2% a/a		31-lug	lug-15	
CPI core	-2% m/m 0,9% a/a	0,1% m/m 0,8% a/a		31-lug	lug-15	
PPI	0,1% m/m -2,8% a/a	0,2% m/m -2,7% a/a		31-lug	giu-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,9% m/m 2,5% a/a	-0,3% m/m -0,1% a/a	0,3% m/m	10-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,3% a/a
Costruzioni	-0,6% m/m	0% m/m		17-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m
Ordini all'industria	-2,5% m/m 2,2% a/a	5,5% m/m 4,2% a/a		22-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 5,4% m/m
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	103,6	103,9	104	28-lug	lug-15	
Indice di fiducia dei servizi	110	109,2		28-lug	lug-15	Dato precedente rivisto da 109
PMI (manifatturiero)	54,1	54,8	54,3	01-lug	giu-15	
PMI (servizi)	53,4	52,5	52,3	03-lug	giu-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m 1,1% a/a	0,7% m/m 0,3% a/a	0,2% m/m	22-lug	mag-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	106,5	109,3	109	28-lug	lug-15	Dato precedente rivisto da 109,5

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,6% t/t 0,8% a/a	0,1% t/t 0% a/a	0,6% t/t 0,7% a/a	24-giu	I T 2015	
Consumi privati	0,9% t/t 2% a/a	0,2% t/t 0,6% a/a		24-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	-0,1% t/t -1,5% a/a	-0,4% t/t -2,1% a/a		24-giu	I T 2015	
Esportazioni	1,1% t/t 4,9% a/a	2,8% t/t 4,3% a/a		24-giu	I T 2015	
Importazioni	2,6% t/t 7,3% a/a	1,8% t/t 5,3% a/a		24-giu	I T 2015	
Spesa pubblica	0,5% t/t 1,8% a/a	0,5% t/t 1,7% a/a		24-giu	I T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,4% t/t	0,1% t/t		24-giu	I T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	-0,1% t/t		24-giu	I T 2015	
Scorte	0,5% t/t	-0,3% t/t		24-giu	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,5% t/t	0,2% t/t		24-giu	I T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,59% m/m	1,34% m/m		07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da 1,37% m/m
Importazioni	1,17% m/m	-1,49% m/m		07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -2,1% m/m
Saldo bilancia commerciale	-4,02 mld €	-3,31 mld €		07-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -3,01 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,2%	10,3%		31-lug	giu-15	
Occupazione	-38 mila	14 mila		04-giu	I T 2015	
Costo del lavoro	0,3% a/a	0,5% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,1% m/m 0,3% a/a	0,2% m/m 0,3% a/a	-0,1% m/m 0,3% a/a	16-lug	giu-15	
CPI core	0% m/m 0,7% a/a	0,2% m/m 0,7% a/a		16-lug	giu-15	
PPI	-0,2% m/m -1,9% a/a	-0,5% m/m -1,6% a/a		31-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da -0,6% m/m e da -1,7% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,4% m/m 2,8% a/a	-0,8% m/m 0,2% a/a	0,4% m/m 2,1% a/a	10-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,9% m/m e da -0,1% a/a
Costruzioni	1% m/m	-0,7% m/m		17-lug	mag-15	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	102	100	100	22-lug	lug-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (manfatturiero)	49,6	50,7	50,7	24-lug	lug-15	Dato precedente rivisto da 50,5
PMI (servizi)	52	54,1	53,8	24-lug	lug-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,8% m/m 1,8% a/a	-0,7% m/m 2,5% a/a		26-giu	mag-15	
Consumi delle famiglie	0,2% m/m	0,1% m/m		31-lug	giu-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	93	94		29-lug	lug-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	16-lug	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria e in linea con le indicazioni prospettiche (forward guidance), la BCE ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento. Per quanto concerne le misure non convenzionali di politica monetaria, i programmi di acquisto di attività continuano a procedere in modo regolare. Gli acquisti mensili per 60 miliardi di euro saranno effettuati, secondo le intenzioni, sino alla fine di settembre 2016 e in ogni caso finché non si risconterà un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, coerente con l'obiettivo di conseguire tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. Nel condurre la sua valutazione, il Consiglio direttivo seguirà la propria strategia di politica monetaria e si concentrerà sulle tendenze dell'inflazione e sulle prospettive di medio periodo per la stabilità dei prezzi. Nel complesso, le informazioni che si sono rese disponibili dopo la riunione del Consiglio direttivo degli inizi di giugno sono essenzialmente in linea con le attese. I recenti andamenti nei mercati finanziari, che riflettono in parte la maggiore incertezza, non hanno mutato la valutazione del Consiglio direttivo di un ampliamento della ripresa economica nell'area dell'euro e di un graduale incremento dell'inflazione nei prossimi anni. L'orientamento di politica monetaria della BCE rimane accomodante e, nell'insieme, le aspettative di inflazione ricavate dai mercati hanno registrato una stabilizzazione o un ulteriore recupero dopo la riunione degli inizi di giugno. Le ultime informazioni restano inoltre coerenti con il procedere della trasmissione delle misure di politica monetaria al costo e alla disponibilità del credito per famiglie e imprese. Le misure della BCE continuano pertanto a contribuire alla crescita economica, alla riduzione del margine di capacità produttiva inutilizzata e all'espansione della moneta e del credito. La piena attuazione di tutte le misure di politica monetaria determinerà un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo e consoliderà il fermo ancoraggio delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine. In prospettiva, si continuerà a seguire con attenzione la situazione dei mercati finanziari, nonché le potenziali implicazioni per l'orientamento di politica monetaria e per le prospettive sulla stabilità dei prezzi. Se alcuni fattori dovessero indurre un inasprimento ingiustificato della politica monetaria o se le prospettive per la stabilità dei prezzi dovessero mutare in modo sostanziale, il Consiglio direttivo reagirebbe ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili nell'ambito del proprio mandato. Nell'area dell'euro il tasso di crescita del PIL in termini reali sul periodo precedente è stato confermato allo 0,4% nel primo trimestre del 2015, sostenuto dai contributi dei consumi privati e degli investimenti. I risultati delle ultime indagini congiunturali, disponibili fino a giugno, restano coerenti con il procedere di una crescita moderata nel secondo trimestre. In prospettiva, ci si attende un maggiore ampliamento della ripresa economica. La domanda interna dovrebbe essere sorretta ulteriormente dalle misure di politica monetaria e dal</p>

	<p>favorevole impatto sulle condizioni finanziarie, nonché dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre, il recente calo dei prezzi del petrolio dovrebbe fornire altro sostegno al reddito disponibile reale delle famiglie e alla redditività delle imprese, e quindi ai consumi privati e agli investimenti. In aggiunta, la domanda di esportazioni dell'area dell'euro dovrebbe beneficiare della maggiore competitività di prezzo. Tuttavia, il rallentamento in atto nei paesi emergenti seguita a pesare sulle prospettive per l'economia mondiale ed è probabile che la crescita nell'area dell'euro continui a essere frenata dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. I rischi al ribasso per le prospettive economiche dell'area dell'euro sono stati in generale contenuti grazie alle decisioni di politica monetaria della BCE e all'evoluzione dei corsi petroliferi e del cambio. L'inflazione ha raggiunto il livello minimo agli inizi dell'anno per poi tornare in territorio positivo negli ultimi mesi. L'Eurostat rileva per l'area dell'euro un'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC dello 0,2% a giugno, in lieve calo rispetto allo 0,3% di maggio. Secondo le informazioni disponibili e i prezzi correnti dei contratti future sul greggio, dovrebbe rimanere bassa nei prossimi mesi per poi aumentare sul finire dell'anno, anche per gli effetti base connessi al calo delle quotazioni petrolifere al termine del 2014. Nel 2016 e nel 2017 l'inflazione dovrebbe aumentare ancora, sostenuta dall'atteso recupero dell'economia, dall'impatto del deprezzamento dell'euro e dall'ipotesi, incorporata nei contratti future, di un lieve rincaro del petrolio nei prossimi anni. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con attenzione i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi nel medio periodo. In particolare si guarderà agli effetti delle misure di politica monetaria, agli sviluppi geopolitici e agli andamenti dell'energia e del cambio. Passando all'analisi monetaria, i dati recenti confermano una solida crescita dell'aggregato monetario ampio (M3). Il tasso di incremento sui dodici mesi di M3 è stato in maggio del 5,0%, rispetto al 5,3% di aprile. Questa evoluzione continua a essere fortemente sostenuta dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari all'11,2% in maggio. La dinamica dei prestiti ha continuato a segnare un miglioramento. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato dal 0,1% allo 0,1% fra aprile e maggio, proseguendo la sua graduale ripresa dal minimo del -3,2% registrato a febbraio 2014. Questo andamento è coerente con l'evidenza positiva emersa dall'indagine sul credito bancario per il secondo trimestre del 2015. Le banche hanno segnalato il protrarsi di un allentamento netto dei criteri per l'erogazione dei prestiti alle imprese, più accentuato rispetto alle aspettative rilevate nell'indagine precedente. Si è ulteriormente accresciuta la domanda netta di prestiti alle imprese, sostenuta dalla domanda di credito per investimenti fissi. Si è ridotta la frammentazione della domanda di credito a livello dei singoli paesi e le operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine hanno contribuito a migliorare termini e condizioni dell'offerta. Malgrado questi miglioramenti, la dinamica dei prestiti a favore delle società non finanziarie resta moderata e continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato dall'1,3% all'1,4% fra aprile e maggio. Nel complesso, le misure di politica monetaria messe in atto da giugno 2014 sono di chiaro sostegno a un miglioramento sia delle condizioni di prestito per famiglie e imprese sia dei flussi di credito nell'intera area dell'euro. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria conferma la necessità di mantenere una salda rotta di politica monetaria, con la risoluta attuazione delle relative decisioni assunte dal Consiglio direttivo. La piena realizzazione di tutte le misure di politica monetaria fornirà il necessario sostegno alla ripresa economica dell'area dell'euro e deter-</p>
--	--

		<p>minerà un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. La politica monetaria si incentra sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante concorre a sostenere l'attività economica. Tuttavia, per poter fruire appieno dei benefici derivanti dalle misure di politica monetaria, le altre politiche devono fornire un contributo decisivo. Tenuto conto della persistenza di una disoccupazione strutturale elevata e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica in atto dovrebbe essere sostenuta da politiche strutturali efficaci. In particolare, per accrescere gli investimenti, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività, in diversi paesi devono acquisire slancio la realizzazione delle riforme nei mercati dei beni e servizi e del lavoro e gli interventi volti a migliorare il contesto in cui operano le imprese. Un'attuazione tempestiva ed efficace di queste riforme, in condizioni di politica monetaria accomodante, non solo indurrà una crescita sostenibile più elevata nell'area dell'euro, ma avrà anche l'effetto di alimentare aspettative di redditi permanentemente più alti. Le politiche di bilancio dovrebbero favorire il recupero dell'economia pur restando aderenti al Patto di stabilità e crescita. La piena e coerente attuazione del Patto è fondamentale per la fiducia nel quadro di riferimento per le finanze pubbliche.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI

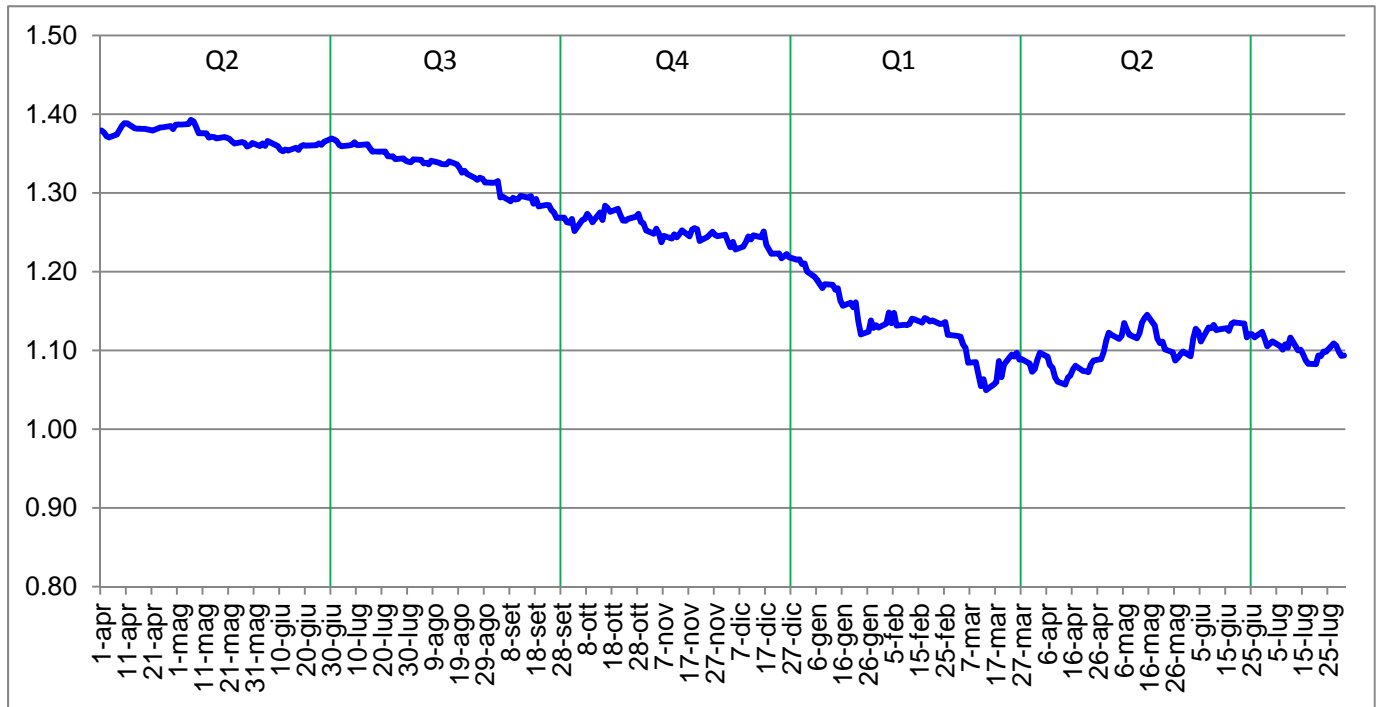


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

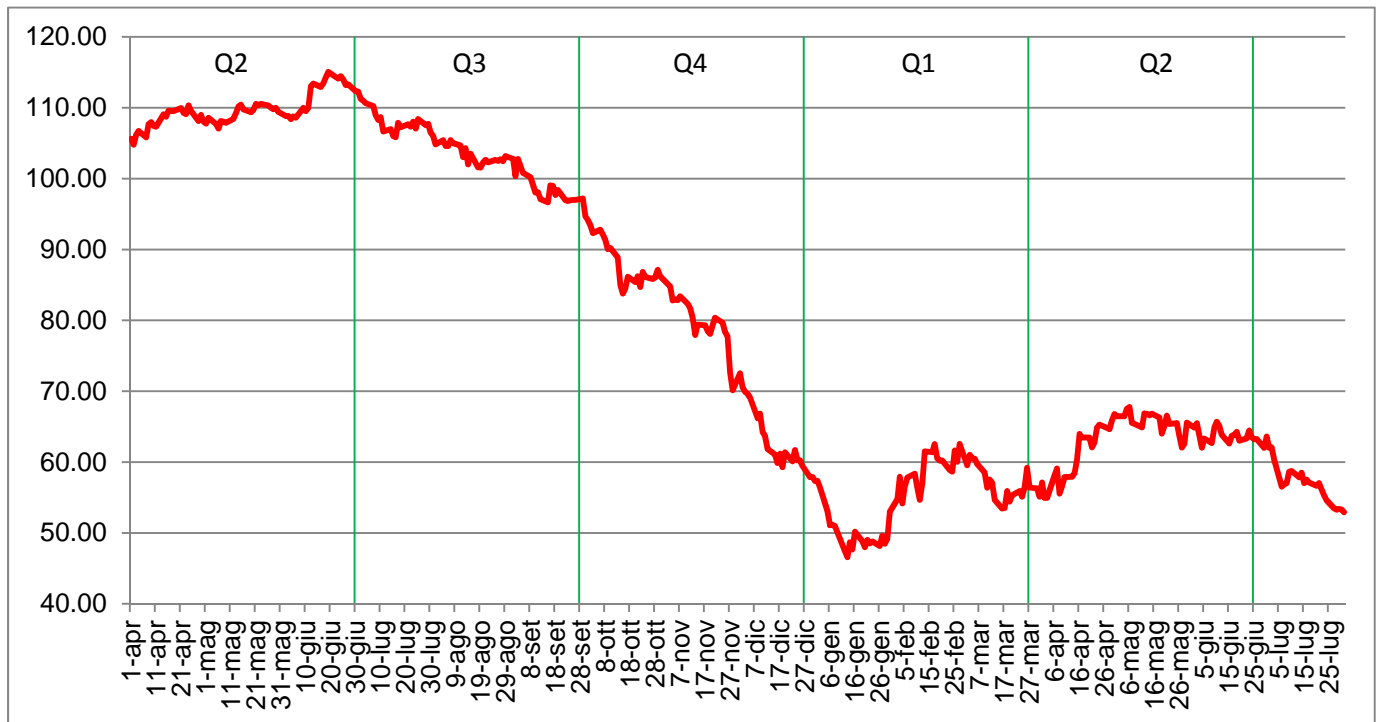


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2015-2016

Fed	Bce
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015
26-27 gennaio 2016	21 gennaio 2016
15-16 marzo 2016	10 marzo 2016
26-27 aprile 2016	21 aprile 2016
14-15 giugno 2016	2 giugno 2016
26-27 luglio 2016	21 luglio 2016
20-21 settembre 2016	8 settembre 2016
1-2 novembre 2016	20 ottobre 2016
13-14 dicembre 2016	8 dicembre 2016

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.8	giu-15	-1.55
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.8	giu-15	-0.75
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35